

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 24 APRILE 2025

Premesso che in data 19.03.2025, a mezzo avviso scritto a tutti gli associati nonché ai componenti del Comitato di Gestione ed al Revisore dei Conti dell'A.T.C. n° 5 CR (prot. 221/25), era stata convocata per il giorno 24 Aprile 2025 alle ore 06:00 in 1^ convocazione e alle ore 20:30 in 2^ convocazione, in Soresina presso la sala "Gazza" posta in via Matteotti n° 4, l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente;
- Conto consuntivo esercizio finanziario 1° Febbraio 2024 – 31 Gennaio 2025;
- Bilancio di previsione esercizio 1° Febbraio 2025 – 31 Gennaio 2026;
- Fondo economale;
- Varie ed eventuali.

Considerato che alle ore 06:00 non esistevano i presupposti per iniziare l'Assemblea, ovvero il 50% degli iscritti più uno, la stessa è stata rinviata alle ore 20:30 con qualsiasi numero di partecipanti.

Accertato che sono state espletate tutte le formalità previste dallo Statuto e constatata la presenza di n. 29 (ventinove) associati, alle ore 20:45 il Presidente dell'A.T.C. Sig. Ferrari Andrea, coadiuvato dal segretario verbalizzante Sig. Frosi Pierantonio, dichiara aperta l'Assemblea assumendone la presidenza.

Vengono distribuiti a tutti i presenti copia del conto consuntivo (esercizio 1° Febbraio 2024 – 31 Gennaio 2025) e del bilancio di previsione (1° Febbraio 2025 – 31 Gennaio 2026) approvati dal Comitato di Gestione nelle sedute del 27.02.2025 con atto n° 05/25 e del 05.04.2025 con atto n° 08/25 nonché dal Revisore dei Conti con propria Relazione, anch'essa allegata al fascicolo distribuito, in data 07.04.2025.

### **1° punto all'O. del G. : Relazione del Presidente**

Il Presidente, dopo i ringraziamenti ai membri del Comitato di Gestione, ai volontari ed ai presenti e rimarcando la disponibilità al confronto con tutti gli associati, passa alla relazione partendo dalle attività di controllo messe in campo per il contrasto alla P.S.A. che, considerati i gravi sviluppi, l'ingresso dei territori dei comuni di Crotta d'Adda, Formigara, Gombito, Pizzighetone e San Bassano in zona di "Restrizione 1" e ribadita la necessità di rafforzare la sorveglianza attraverso la ricerca attiva delle carcasse e di incrementare gli interventi di selezione e controllo adeguandosi alle Ordinanze del Commissario Straordinario alla P.S.A. ed alle conseguenti disposizioni regionali, anche nell'anno 2024, è continuata ed anzi si è intensificata nel nostro Ambito. Il numero di cacciatori che hanno aderito alla caccia di selezione al cinghiale si è incrementato ed attualmente risulta pari a 24 unità. E' continuata anche l'attività di supporto al Piano di Controllo provinciale con 7 dei nostri cacciatori autorizzati all'esecuzione degli abbattimenti selettivi. Le uscite complessive sono state 146 con 6 capi abbattuti. Per quanto riguarda gli interventi di miglioramento dell'habitat sono in corso trattative con le associazioni agricole di riferimento, compatibilmente con le direttive P.A.C., ed in alcuni casi siamo in via di definizione con i proprietari. In merito al ripopolamento della piccola selvaggina stanziale si è proceduto, come nelle stagioni precedenti, all'immissione di fagiani e starni da allevamento e di lepri di cattura estera europea. Nel dettaglio sono stati immessi n. 300 fagiani giovani e n. 1.550 fagiani adulti e nello scorso mese di gennaio sono stati lanciati anche n. 300 fagiani riproduttori. Le starni immesse sono state 350 mentre le lepri di cattura provenienti dall'Ungheria sono risultate pari a 162 con un rapporto 1 maschio/2 femmine. Per questi interventi ripetuti da moltissimi anni si può ormai contare sulla consistente ed indispensabile collaborazione volontaria di diversi associati e con il coinvolgimento delle associazioni venatorie territoriali che garantiscono la distribuzione ed il mantenimento degli animali immessi sul territorio. Per quanto concerne l'organizzazione dell'esercizio venatorio la caccia vagante alla selvaggina stanziale e migratoria è risultata essere sempre la forma più praticata sul territorio di competenza con 543 iscritti, coloro che hanno praticato invece la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento temporaneo sono risultati pari a 79 mentre quelli da appostamento fisso sono stati 29, per complessivi aderenti pari a 651. Per cercare di raggiungere il numero di cacciatori ammissibili pari a 780 sono state accettate n. 99 domande di adesione, mentre, per favorire la conoscenza del territorio, sono state autorizzate le 5 richieste di fruizione gratuita delle dieci giornate di caccia all'avifauna migratoria da appostamento temporaneo, le 6 richieste, per complessive 55 giornate a pagamento, di caccia all'avifauna migratoria e 3 richieste di ospitalità venatoria. Per quanto riguarda la caccia di selezione al cinghiale il numero degli iscritti ha raggiunto le 24 unità, sono stati aggiunti alcuni punti di

sparo portandoli a 33 (di cui n. 2 per il solo controllo) e già dallo scorso anno è stato adeguato il regolamento interno e sono state messe a disposizione degli iscritti le apposite fascette per la marcatura dei capi abbattuti, alcune sedute mobili per l'appostamento ed un visore notturno per le attività di controllo. I campioni dei vari tessuti, previsti a protocollo, dei capi abbattuti sono stati conferiti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna di Cremona per la campagna di monitoraggio sanitario promossa dalla Regione Lombardia. È stato introdotto un tesserino interno per la raccolta di dati finalizzati a migliorare la gestione faunistica, da compilare congiuntamente a quello regionale e da riconsegnare a metà ed alla fine della stagione venatoria. Il sito web istituzionale risulta costantemente implementato ed aggiornato e all'interno delle varie sezioni tematiche si possono consultare cartografie, dati gestionali e statistici, normative ed annunci riferiti alle varie forme di caccia praticate e gestite nell'A.T.C. Per la prevenzione danni ci siamo spesi nei comuni dell'A.T.C. per far riattivare i piani nutrie (apprezziamo il fatto che sia stato approvato anche un piano di gestione nazionale) per evitare spiacevoli ed equivoci richieste di risarcimento danni (nutrie scambiate per lepri ecc.). Ci siamo attivati per promuovere le iniziative regionali di programmazione per il contenimento dei nocivi (volpi, corvidi, ecc.). In particolare, stiamo implementando con grande successo il piano di controllo per il contenimento dei corvidi, grazie in particolare all'impegno dei Sig.ri Curtarelli e Gentile, sono state organizzate alcune battute di caccia alla volpe in squadra coordinate dal Sig. Bertolasi ed abbiamo provveduto a presentare, in concomitanza con altri A.T.C., una proposta di piano di controllo della volpe. Cerchiamo di promuovere con i nostri associati un'attività di monitoraggio sul territorio, abbiamo segnalato anche la presenza di cani randagi e di bocconi avvelenati in alcune zone dell'A.T.C. Al fine di garantire la miglior tutela della fauna stanziale e la protezione della specie favorendo il suo irradimento naturale sono state approvate le proposte delle associazioni venatorie locali di modifica ed implementazione delle Z.R.A.F.S. di Azzanello, Castelvico e San Bassano. Sono continuate le attività di monitoraggio e di censimento all'interno delle Z.R.C. da parte del Presidente ed in collaborazione con gli addetti volontari delle singole zone. Si è proceduto alla verifica della tabellazione dei vari ambiti protetti a cura del personale volontario provvedendo all'acquisto di paletti idonei al sostegno delle relative tabelle. Abbiamo inoltre promosso, a seguito parere favorevole ed indicazioni dell'U.T.R. Valpadana, un progetto di ripopolamento delle Z.R.C. con lepri di cattura estera europea con la prospettiva di poter effettuare a fine stagione le operazioni di cattura. In particolare, quest'anno, ci siamo concentrati sulle Z.R.C. di Soresina/Bellopera e di Grumello/Acquanegra immettendo n. 52 lepri con rapporto 1 maschio/2 femmine.

### **2° punto all'O. del G. : Conto consuntivo 2024/2025**

Il Presidente cede la parola al segretario Frosi Pierantonio per l'illustrazione del conto consuntivo. Il segretario comunica che il Revisore dei Conti Dott. Angelo Pirali si è espresso favorevolmente sull'approvazione del Bilancio 2024/2025, procede alla lettura della Relazione predisposta dal Revisore stesso ed illustra dettagliatamente ogni singola voce delle entrate ed uscite dell'esercizio sottolineando, in particolare, che sono stati di fatto raggiunti gli obiettivi previsti e che il bilancio praticamente chiude in pareggio con un piccolo avanzo ad incremento dei fondi disponibili pari ad € 578,98=.

Al termine il Presidente chiede se ci siano delle domande e chiarimenti in merito al Bilancio.

Viene inoltre ribadito che, a seguito delle indicazioni di Regione Lombardia che di fatto, per la predisposizione dei bilanci dell'A.T.C., rimandano essenzialmente allo Statuto dell'Ambito, al Bilancio preventivo approvato e alle indicazioni del Revisore di Conti, il Comitato di Gestione ha approvato la seguente destinazione delle entrate 2024-2025 dell'A.T.C.:

Contributo base: per il 20% al capitolo Miglioramenti ambientali, per il 20% al capitolo Risarcimento danni fauna selvatica e 60% al capitolo Gestione amministrativa;

Contributo integrativo: per il 100% al capitolo Interventi di ripopolamento;

Rimborsi Regione danni agricoltura: per il 100% al capitolo Risarcimento danni fauna selvatica;

Contributo Regione miglioramenti ambientali: per il 100% al capitolo Miglioramenti ambientali;

Altre entrate: per il 100% al capitolo Gestione amministrativa;

Non essendoci altri interventi a riguardo il Bilancio Consuntivo per l'esercizio dal 1° Febbraio 2024 al 31 Gennaio 2025 viene posto in votazione in modo palese tramite alzata di mano ed **approvato dai presenti all'unanimità.**

### **3° punto all'O. del G. : Bilancio preventivo 2025/2026**

Il Presidente lascia la parola al segretario per l'illustrazione del bilancio preventivo 2025-2026.

Il segretario precisa che l'impostazione del Bilancio tiene conto dell'andamento dell'anno precedente ma si è resa necessaria, vista la consistente riduzione del numero degli associati che

hanno rinnovato o presentato domanda di adesione al 31/03/2025, una revisione al ribasso del numero degli iscritti previsti.

Dopo la lettura della relazione del Revisore concernente il Bilancio di previsione e l'illustrazione dettagliata delle poste di bilancio, il Presidente chiede se ci siano interventi o chiarimenti.

Non essendoci altri interventi, il Bilancio Preventivo per l'esercizio dal 1° Febbraio 2025 al 31 Gennaio 2026 viene posto in votazione in modo palese tramite alzata di mano ed **approvato dai presenti all'unanimità.**

**4° punto all'O. del G. : Fondo economale**

Il Presidente propone, visti gli utilizzi esigui, di confermare il fondo economale di cassa in contanti ad € 100,00= e di mantenere le altre disposizioni previste dal regolamento disciplinante il fondo economale, la proposta viene posta in votazione in modo palese ed **approvata dai presenti all'unanimità.**

**5° punto all'O. del G. : Varie ed eventuali**

Dopo alcuni interventi con richiesta di chiarimenti, tra i quali quelli dei Sig.ri Capelli e Moglia sull'immissione delle lepri per il miglioramento ambientale solamente nelle Z.R.C. di Soresina e Grumello e del problema nocivi in tutte le Z.R.C., per l'esatta indicazione delle zone dell'Ambito in cui vige il divieto del piombo da parte del Sig. Rossi, dal Sig. Banin per le ultime notizie sul nuovo Piano Faunistico Regionale e sul Calendario Integrativo, sulle possibili pre-aperture ai corvidi ed alle modalità di esercizio della caccia alla volpe, il Presidente fornisce le necessarie precisazioni e ribadisce la piena disponibilità dell'A.T.C. a qualunque confronto invitando tutti a presentare nuove proposte ed iniziative.

Non essendoci altri interventi il Presidente ringrazia e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 22:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Ferrari Andrea



Il Segretario verbalizzante  
Frosi Pierantonio

